

## A Varese gli studenti di “italiano avanzato” leggono Calvino e nasce una mostra

**Pubblicato:** Venerdì 12 Maggio 2023



**Dal 20 maggio al 15 dicembre 2023 al CPIA “Tullio De Mauro” di Varese** sarà presente la mostra di acquarelli dell’artista **Inna Belaets**, dal titolo **“Dialogo con la duplicità di un Visconte. Unità e lotta degli opposti”**, omaggio al grande scrittore Italo Calvino e ad uno dei suoi più significativi romanzi, in coincidenza con l’importante ricorrenza dei cento anni dalla sua nascita.

Per l’inaugurazione, che si terrà alle 11.00 di sabato 20 maggio, nella sede del CPIA di Via Brunico 29 a Varese, verrà fatta una breve presentazione della mostra con un momento musicale ad opera degli studenti del CPIA e seguirà un piccolo rinfresco.

La mostra è il frutto di un lavoro collettivo del corso di **Alfabetizzazione in italiano di livello avanzato** e nasce dalla lettura, analisi e discussione in classe del romanzo **“Il visconte dimezzato”**.

Gli intensi acquarelli della Belaets, che illustrano i capitoli del libro, sono accompagnati dalla sintesi dei contenuti dei capitoli stessi e da una sezione con i commenti personali degli studenti all’esperienza di questa lettura; inoltre, uno spazio verrà dato alla presentazione della tematica e del percorso della mostra, **curata dalla docente Maria Francesca Zeuli**, nonché alla figura di Italo Calvino come autore.

La mostra sarà visibile anche sul sito del CPIA Varese 2 “Tullio De Mauro”.

## Il progetto

In continuità con il percorso iniziato nel 2020 con l'approccio alla letteratura italiana attraverso i Promessi Sposi, proseguito l'anno successivo con l'ambizioso contatto con la poesia dell'Inferno di Dante, approdati poi, con le novelle di Pirandello, alla letteratura contemporanea, quest'anno gli studenti della classe di Italiano Avanzato (C1- C2) del CPIA "Tullio De Mauro" di Varese si sono cimentati con la lettura integrale di un romanzo italiano, senza riduzioni, semplificazioni o adattamenti: "Il visconte dimezzato" di Italo Calvino.

«Dagli studenti è stata colta la possibilità di interpretare il testo su più livelli di lettura – spiega la curatrice del progetto, Maria Francesca Zeuli - : quello di immediata comprensione (che attinge alla sfera popolare e fiabesca) e quello allegorico-simbolico, in cui sono presenti numerosi spunti di profonda riflessione sulla natura dell'Uomo e del mondo».



## Le opere

«Dalla lettura del testo l'artista, **Inna Belaets, per ogni capitolo ha realizzato un acquarello che ne illustra un tema o un dettaglio significativo, con un taglio critico originale: potente o intimo.**

La scelta della Belaets di far emergere i colori, a chiaro contrasto, da un fondo scuro, nero, liberandoli dall'oscurità del buio, dall'assenza di luce, è come l'operazione di Calvino, che sa trarre fuori dall'abisso dell'inconscio le contraddizioni connaturate all'Uomo, i moti naturali della psiche e della ragione che si convertono in azioni e scelte, in cui tutti possiamo in qualche modo riconoscerci o riconoscere le dinamiche del mondo che ci circonda. La linea, quasi sempre tagliente della sua pennellata veloce, racconta gli spigoli che creano la contrapposizione tra luce e ombra, la lotta tra le sfaccettature diverse di ogni soggetto».

«Utilizzare solo colori primari e complementari accentua il senso del contrasto, talvolta attrito, talvolta antitesi – continua la professoressa Zeuli - . Da qui nasce il titolo dell'esposizione: Dialogo con la duplicità di un visconte. Unità e lotta degli opposti, suggerito dagli stessi studenti, che apre ad una riflessione filosofica.

Hegel, in particolare, fa una vera e propria legge dell'unità degli opposti, riprendendo quella di Eraclito in cui l'armonia del mondo non si basa sulla pacificazione dei contrari, ma vive nel mantenimento del conflitto: la vita è quindi lotta e opposizione e la sua armonia risiede proprio in questo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it